

**38.ma Stagione Concertistica**  
**Associazione Cultura e Musica G. Curci**  
**Direttore Artistico m° Francesco Monopoli**

**Teatro Comunale Curci**

29 DICEMBRE 2021  
porta ore 20,30 inizio ore 21,15

**FILARMONICA NAZIONALE DI KHARKIV**  
**CONCERTO DI CAPODANNO**  
**Strauss e dintorni**  
direttore **YURI YAKOVENKO**



Il Concerto di Capodanno rappresenta uno dei momenti più attesi della prestigiosa Stagione Concertistica Internazionale organizzata dall'Associazione Cultura e Musica "G.Curci". Ogni anno una Orchestra e un Direttore di Prestigio Internazionale, si avvicinano nella rappresentazione di uno degli appuntamenti musicali più amati dal grande pubblico. Il fascino della tradizione viennese, con il suo messaggio beneaugurante, rivive così con nuove e sempre diverse emozioni nello splendido scenario del Teatro Curci, riportandoci magicamente nell'atmosfera della "Felix Austria". I Valzer e le Polke della famiglia Strauss, riecheggiano per tutti come un grande Inno alla Pace tra i popoli, in un messaggio augurale che travalica ogni confine. Una grande musica amata sia da musicisti del calibro di Brahms e Wagner, sia dal pubblico di ogni età che lietamente applaude durante l'immancabile "Marcia di Radetzky" accompagnando l'Orchestra. Una danza che da estrazione popolare, prima, e poi, borghese, diviene aristocratica e si eleva al livello del tradizionale sinfonismo viennese. Un appuntamento immancabile premiato ogni anno da un successo di pubblico straordinario e che regala sempre emozioni indimenticabili.

9 GENNAIO 2022  
porta ore 17,30 inizio ore 18,30

## **Sergio Cammariere Quartet**

in

## **Sergio Cammariere Live**

**Sergio Cammariere – pianoforte**

**Daniele Tittarelli – sax soprano**

**Luca Bulgarelli – contrabbasso**

**Amedeo Ariano - batteria**



Proseguono i live di Sergio Cammariere. Affiancato dalla sua storica band, un team di grandi musicisti che da sempre sono al suo fianco: Daniele Tittarelli, Luca Bulgarelli, Amedeo Ariano. Lo spettacolo rispecchia l'animo e l'approccio musicale unico dell'artista, una perfetta combinazione tra intensi momenti di poesia, intrisi di suadenti atmosfere jazz e coinvolgenti ritmi latini che accendono il live con calde atmosfere bossanova. Oltre ai suoi brani più amati trovano spazio anche le sue ultime creazioni. Cammariere recupera dal baule dei ricordi i suoi successi più acclamati, dipingendoli di nuove sfumature: "Tempo perduto" "Via da questo mare", "Tutto quello che un uomo", il brano della prima partecipazione a Sanremo (nel 2003, ottiene il terzo posto in gara, il Premio della Critica e quello come "Migliore Composizione Musicale"), in un perfetto equilibrio armonico che ne sottolinea l'intensità emotiva. Le suggestioni del pianoforte svelano la melodia de "Dalla pace del mare lontano" aprendo la strada ad un ritmo incalzante contaminato di venature latine. E ancora "L'amore non si spiega", con il suo testo impegnato e sentimentale in cui la musica sconfinava nella poesia, mentre chiude il capitolo dei ricordi la vivace e autoironica "Cantautore piccolino". Immane poi i tributi e gli omaggi ai memorabili cantautori che lo hanno ispirato durante la sua carriera.

22 GENNAIO 2022

porta ore 20,30 inizio ore 21,15

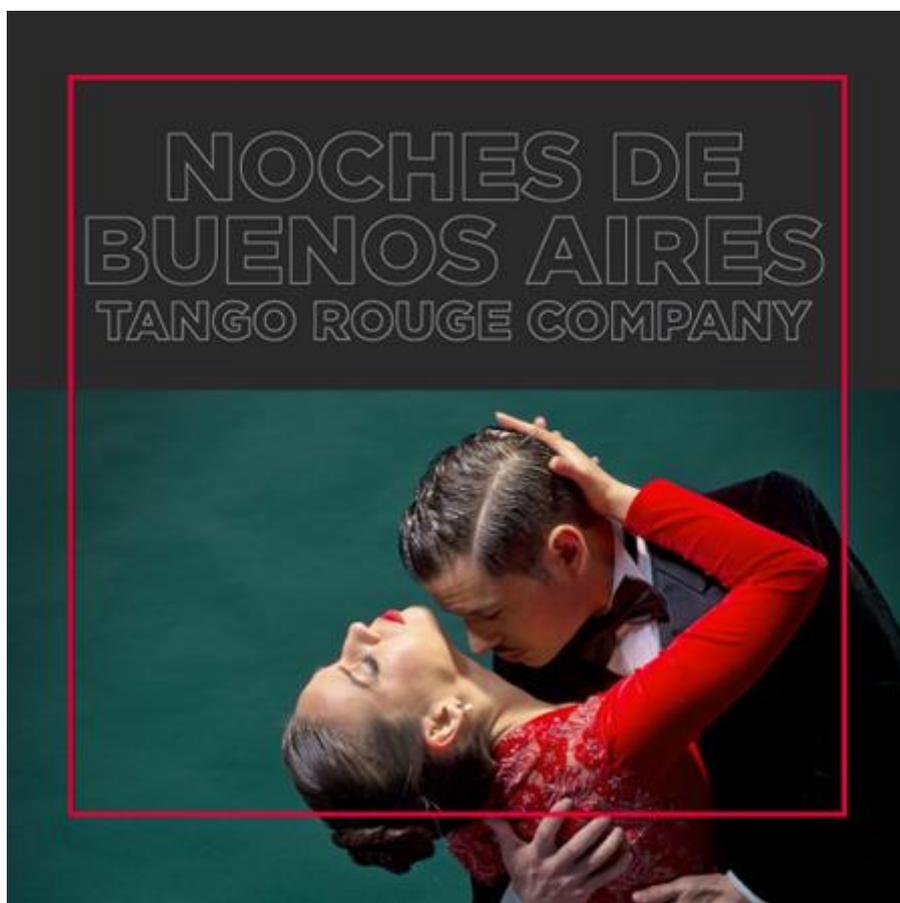
**TANGO ROUGE COMPANY**  
**&**  
**TANGO SPLEEN ORCHESTRA**  
**“Noces de Buenos Aires”**

Ballerini **Yanina Quiñones e Neri Piliù; Giselle Tacon e Nelson Piliu; Melina Mauriño e Luis Cappelletti; Celeste Rey e Sebastian Nieva**

**TANGO SPLEEN ORQUESTRA**

**Mariano SPERANZA**, *Pianoforte, Voce e Direzione* - **Francesco BRUNO**, *Bandoneon*  
**Andrea MARRAS**, *Violino* - **Elena LUPPI**, *Viola* - **Daniele BONACINI**, *Contrabbasso*

Direzione **Neri Piliù e Yanina Quiñones** - Musiche dal vivo **Tango Spleen Orquestra**  
Audio **Francesco Carpentieri** - Disegno Luci **Roberto Romaniello**



UN TANGO TRASFORMISTA ... un tango che prima di immergersi nei lustrini del palcoscenico ha attraversato la polvere delle strade. Un tango che irrompe nei giochi dei bambini, prima di stravolgere le dinamiche di seduzione degli adulti.

Un tango che, pur popolando l'Olimpo delle arti, non abbandona mai l'universo del divertimento. Un tango che esprime passione, drammaticità e benessere.

Questa la sintesi dello spettacolo di tango argentino Noches De Buenos Aires. A fare da sfondo alle esibizioni dei otto ballerini una teatralità delicata, naturale e finalizzata alla costruzione di una narrazione appena accennata: un racconto di crescita del tango, nel tango e per il tango.

12 FEBBRAIO 2022  
porta ore 20,30 inizio ore 21,15  
AGIDI – International Music and Arts presentano

# ELIO

## CI VUOLE ORECCHIO

### ELIO CANTA E RECITA ENZO JANNACCI

drammaturgia GIORGIO GALLIONE

arrangiamenti musicali PAOLO SILVESTRI

con SEBY BURGIO pianoforte, MARTINO MALACRIDA batteria, PIETRO MARTINELLI basso e  
contrabbasso, SOPHIA TOMELLERI sassofono, GIULIO TULLIO trombone  
light designer ALDO MANTOVANI scenografie LORENZA GIOBERTI

costumi ELISABETTA MENZIANI

regia GIORGIO GALLIONE



“Ci vuole orecchio” non è un omaggio, ma una ricostruzione di quel suo mondo di nonsense, comico e struggente (...) È un viaggio dentro le epoche di Jannacci, perché non è stato sempre uguale: tra i brani c’è *La luna è una lampadina*, *L’Armando*, *El purtava i scarp del tennis*, canzoni che rido mentre le canto. Ne farò alcune snobbate, *Parlare con i limoni*, *Quando il sipario calerà*. Perché c’è Jannacci comico e quello che ti spezza il cuore di *Vincenzina* o *Giovanni telegrafista*, risate e drammi. Come è la vita: imperfetta. E nessuno meglio di chi abita nel nostro paese lo sa.

Uno spettacolo un po’ circo un po’ teatro canzone, dove una band di cinque musicisti, grazie agli arrangiamenti di Paolo Silvestri, permetterà ad Elio, filosofo assurdisto e performer eccentrico, di surfare sul repertorio dell’amato Jannacci, nume tutelare e padre putativo di quella parte della storica canzone d’autore che mai si è vergognata delle gioie della lingua e del pensiero o dello sberleffo libertario, e che considera il Comico, anche in musica, non come un ingrediente ciecamente spensierato ma piuttosto un potente strumento dello spirito di negazione, del pensiero divergente che distrugge il vecchio e prepara al nuovo. Sovversione del senso comune, mondo alla rovescia, ludica aggressione alla noia e ai linguaggi standardizzati e che, contemporaneamente, non teme di creare disagio o generare dubbi.

Così, nel panorama infinito delle figure che abitano l’universo Jannacci trovano posto anche personaggi dolenti, clown tristi e inadeguati che spesso inciampano nella vita. Il nostro spettacolo sarà perciò un viaggio in questo pantheon teatralissimo, dove per vivere “ci vuole orecchio” e dove, da saltimbanchi si vive e si muore... Opla!

20 FEBBRAIO 2022  
porta ore 17,30 inizio ore 18,30

## **TULLIO DE PISCOPO & FRIENDS** **DAL BLUES AL JAZZ CON...** **ANDAMENTO LENTO!**



Tullio presenta un viaggio musicale attraverso le sue mille esperienze dove si intrecciano tamburi e percussioni. Proviamo ad immaginare quanta musica, quanti Artisti ha incontrato e quanti spartiti musicali sono passati nelle sue mani: ad incominciare dalle magiche note di Libertango con Astor Piazzolla, con il quale ha realizzato ben 10 LP percorrendo tutta la storia del grande Maestro, al sound mediterraneo del fratello in Blues Pino Daniele, alle intramontabili notti jazzistiche. Immaginiamo le esibizioni da Umbria Jazz ai Festivals d'oltreoceano assieme ai Grandi del Jazz come Gerry Mulligan, Woody Shaw, John Lewis, Bob James, Chet Baker, Slide Hampton, Eumir Deodato, Quincy Jones, Scott Hamilton, Kay Winding, Lester Bowie, Dave Samuels, Bob Berg, Don Costa e Wayne Shorter, alle coinvolgenti Jam Sessions assieme a Max Roach, Billy Cobham, Famadou Don Moye, Alfonso Johnson. E grandi collaborazioni con *artisti italiani come Franco Battiato, Pino Daniele, Fabrizio De André e la divina Regina della danza Carla Fracci*. Immersi in questo mood, ascolteremo brani per sola batteria, gli storici assoli di Tullio come Melodic Drum, accanto a intramontabili pagine musicali di standard jazzistici. Poi Tullio ci regalerà brani di grande successo dal suo repertorio pop e l'atmosfera dei caldi suoni del Mediterraneo e dei vicoli di Napoli. Tutto questo in una grande positività e passione mediterranea.

26 FEBBRAIO 2022  
porta ore 20,30 inizio ore 21,15

# NATIONAL CHAMBER ORCHESTRA "KIEV SOLOISTS" FRANCESCO DI ROSA *oboe* da **Albinoni a Nino Rota**



Considerato dal pubblico e dalla critica come uno dei migliori oboisti nel panorama internazionale, **Francesco Di Rosa** ricopre attualmente il ruolo di primo oboe solista nell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. È stato Primo oboe solista dell'Orchestra del Teatro alla Scala e della Filarmonica sotto la direzione di Riccardo Muti e Daniel Barenboim. Ha vinto il secondo premio al concorso per oboe di Zurigo "Jugendmusik Wettbewerb 1988" ed altri 6 concorsi nazionali di musica da camera. Ha suonato nelle sale da concerto più prestigiose del mondo, è stato diretto dai più celebri Direttori d'orchestra, Abbado, Giulini, Muti, Chailly, Gatti, Boulez, Barenboim, Sawallisch, Pretre, Pappano, Maazel, Metha, Gergiev, Chung. Come solista ha suonato sotto la direzione di Riccardo Muti, Myung Wun Chung, Ton Koopman e Antonio Pappano, come camerista ha suonato con numerosi ed importanti ensemble, attualmente suona con il Quintetto di fiati Italiano e i Cameristi di Santa Cecilia. Unico oboista italiano ad aver suonato come primo oboe con i Berliner Philharmoniker è stato invitato da prestigiose orchestre. Ha inciso gran parte del repertorio oboistico. Insegna oboe ai corsi di perfezionamento dell'Accademia di Santa Cecilia. Suona un oboe Buffet modello "Virtuose".

L'insigne violinista e didatta russo Bohodar Kotorovych ha fondato l'Orchestra da Camera Ucraina, in origine "**Kiev Soloists**" nel 1996. Durante i primi 20 anni della sua storia questo ensemble, formatosi con i migliori musicisti ucraini, è stato un importante ambasciatore della cultura musicale locale in tutto il mondo. Dopo la scomparsa del fondatore nel 2017 Valeriy Sokolov è stato nominato direttore principale ed artistico dell'Orchestra da Camera Ucraina, portando in scena musicisti del calibro di Gerard Causse, Jeremy Menuhin, Alexandar Madžar, Gary Hoffmann, Nikita Borisoglebsky, David Geringas, per una serie di concerti nell'Auditorium della National Philharmonic Society a Kiev. Accanto alla nuova programmazione della stagione di Kiev, la U.C.O. prosegue la sua attività con concerti in prestigiosi Teatri europei ed americani, dal Gasteig di Munchen ai Teatri delle principali città degli USA, con unanimi consensi di critica e di pubblico.

27 MARZO 2022  
porta ore 17,30 inizio ore 18,30

IMARTS presenta  
**MARIO INCUDINE**  
in  
**MIMI'**

**da Sud a Sud sulle note di Domenico Modugno**

**con Antonio Vasta, Pino Ricosta, Manfredi Tumminello**

**regia Moni Ovadia**  
**testi Sabrina Petyx**



Un viaggio. Da Sud a Sud. Sulle note delle canzoni di **Domenico Modugno**, quelle legate alla Sicilia, a una terra che lui ha adottato perché, come gli disse Frank Sinatra: *“Fingiti siciliano! La Sicilia la conoscono tutti, tutti sanno dov'è e poi il dialetto è molto simile al tuo, al pugliese. Fingiti siciliano e conquisterai il mondo!”*

Un viaggio quotidiano verso una terra straniera chiamata palcoscenico, una terra da dovere raggiungere e conquistare. Le aspirazioni di un uomo del Sud chiamato Mimì ma che potrebbe avere mille nomi diversi, una storia fatta da mille storie, che si incrocia con quella del suo interprete scorrendo su linee parallele che, sovvertendo ogni regola, si incontrano in uno spettacolo in cui Mario Incudine e Domenico Modugno ci raccontano un mondo che cambia, che lotta, che sogna, che sfida convenzioni e stereotipi.

**Mimì siamo noi. Ogni giorno che passa. Noi di Ieri. Noi di Oggi. Noi di Domani. Noi che desideriamo Volare ma che non sempre sappiamo di avere le ali per poterlo fare.**

30 APRILE 2022  
porta ore 20,30 inizio ore 21,15

**Héctor Ulises Passarella**  
con  
**l'Ensemble del Centro del Bandoneón di Roma**  
in  
**AYER Y NUESTRO TANGO DE HOY**

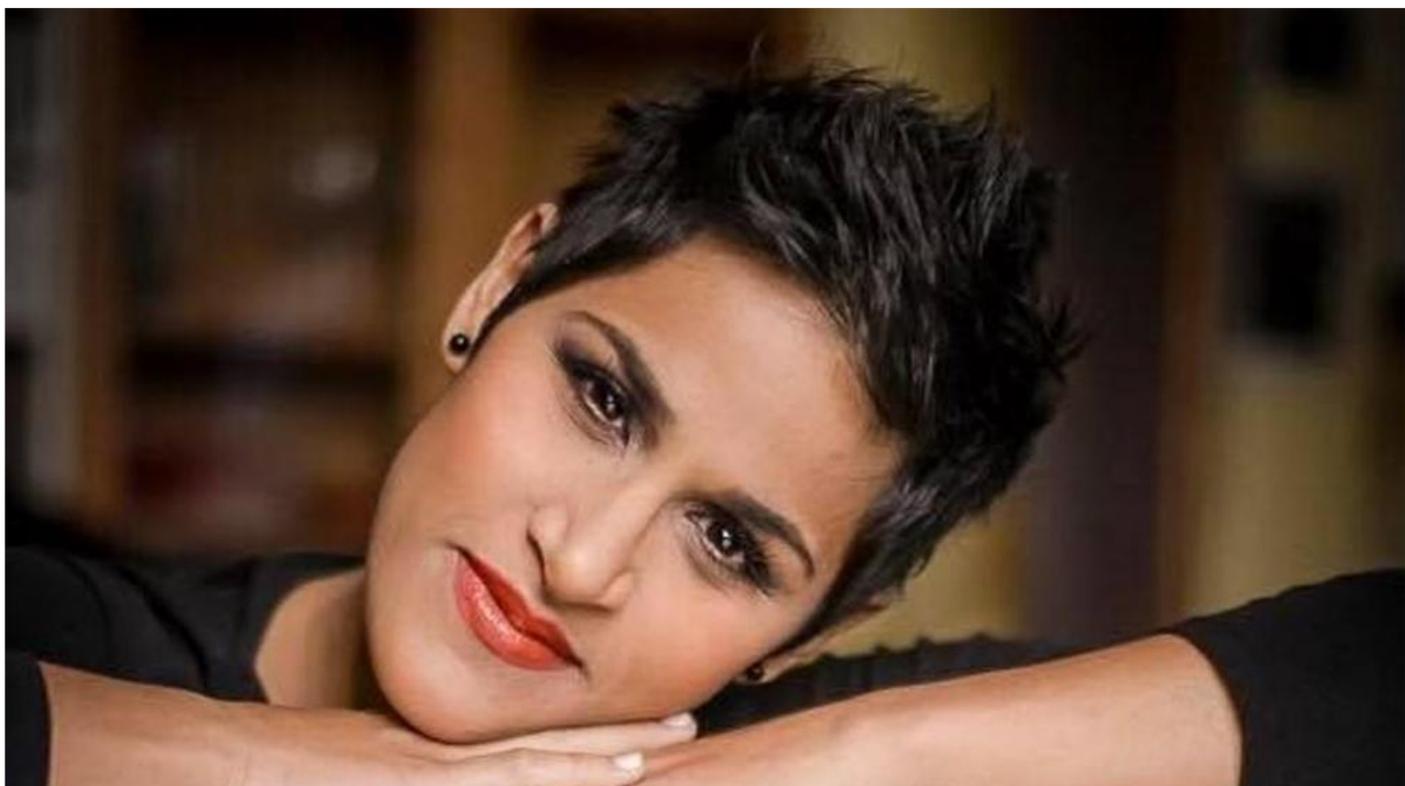


Una vera panoramica della musica rioplatense dove si ascoltano i bellissimi tanghi antichi che tanto piacevano a Jorge Luis Borges, insieme a brani di Luis Bacalov (che H. Ulises Passarella ha registrato per il cinema), di Astor Piazzolla e dello stesso H. Ulises Passarella. Il tutto attraverso un impressionante virtuosismo espressivo. La formazione, unica in Italia, di più bandoneón (con bandoneonisti tutti provenienti dal Centro del Bandoneón di Roma), con l'arricchimento ineguagliabile del pianoforte e del violino, contribuisce a creare quella sonorità indispensabile per immergersi nella storia di questa giovane musica, ma oramai apprezzata in tutto il mondo. Uno spettacolo di cultura rioplatense dove è assente ogni luogo comune per lasciare spazio alla musica d'ascolto, che permette di riflettere e di avere un prodotto artistico contemporaneo che esprime il sentimento dei giovani e di un mondo in continua trasformazione.

8 MAGGIO 2022  
porta ore 17,30 inizio ore 18,30

**KARIMA**  
**&**  
**Apulia Jazz Orchestra**  
**in**  
**AMERICAN SONGS**  
**Tribute to Burt Bacharach**

presentatore  
MASSIMO MARSICO  
arrangiamenti originali di  
SILVANO MASTROMATTEO – JENS WENDELBOE  
direttore  
AGOSTINO RUSCILLO



Il jazz è il primo amore di Karima, raffinata interprete nota al grande pubblico anche per la partecipazione a diverse trasmissioni televisive come Amici (dove conquista il Premio della Critica), Amici – La Sfida dei Talenti, al Festival di Sanremo 2009, dove si classifica al terzo posto tra le Nuove Proposte e a Tale e Quale Show. E, anche se nel suo presente non mancano esperienze molto diverse, come il musical (con un ruolo da protagonista in “The Bodyguard”), Karima mantiene costantemente aperta la porta su quel mondo, che esplora con rispetto e passione: dagli standard jazz interpretati dalle grandi voci del passato a delle personali versioni su misura per la sua splendida voce strumentale. In programma brani che omaggiano il compositore di fama mondiale Burt Bacharach, a cui Karima è legata da un sodalizio artistico, come I’ll never fall in love again, Do you know the Way to San Jose e That’s what friend’s are for.. **Burt Bacharach**, 93 anni portati magnificamente, è da considerarsi uno dei più grandi compositori “pop” di sempre, un vero e proprio caposcuola della musica a stelle e strisce come della capacità di creare melodie strepitose e facilmente memorizzabili (nel mondo intero) spaziando dalla forma canzone tout-court alla musica di servizio per pièce teatrali e film. Le canzoni di Bacharach sono state interpretate da giganti quali Beatles, Neil Diamond, Dusty Springfield, Tom Jones, Aretha Franklin: passando per la sua musa Dionne Warwick e arrivando a numerose riletture delle sue opere firmate da grandi jazzisti. In oltre sessant’anni sulla breccia, Bacharach ha vinto sei Oscar e diversi Grammy di cui uno alla carriera.

15 MAGGIO 2022  
porta ore 17,30 inizio ore 18,30

IMARTS presenta

**SARAH JANE MORRIS**  
**Solis String Quartet e Paolo Cresta**

in

**Ho ucciso i Beatles**

**Atto unico per cantante attore e quartetto d'archi**  
**di Stefano Valanzuolo**

**progetto scenico e regia Pierluigi Iorio**

**musiche dei Beatles trascritte e arrangiate da Antonio Di Francia**



Se qualcuno avesse chiesto chi fossero i Beatles a Mark David Chapman, l'assassino di John Lennon, lui avrebbe certamente potuto parlarne per ore e ore, citando testi e musiche dei *fab four* ma anche - di sicuro - vari passaggi del suo romanzo di culto, "Il giovane Holden".

Quando fu arrestato, la notte dell'8 dicembre 1980 a New York, davanti al Dakota Building, Chapman aveva ancora tra le mani il libro di Salinger. Poco distante da lui, a terra, il corpo di Lennon. Con cinque colpi di pistola, l'ex bamboccione venuto da Honolulu aveva spezzato per sempre la vita di John, il sogno dei Beatles e, insieme ad esso, quello di milioni di persone in tutto il mondo.

In "Ho ucciso i Beatles" si immagina che nelle ore trascorse al freddo, in attesa di compiere il folle rito di morte, Chapman riviva, come in un flashback allucinato e scandito sempre dalla musica, la propria storia d'amore e odio con la band più famosa di tutti i tempi. Cercando ragioni, evidentemente, che la ragione non conosce.

La voce forte e unica di Sarah Jane Morris, coinvolgente come un ricordo che venga dal profondo dell'anima, scandisce, in questo spettacolo scritto da Stefano Valanzuolo e articolato attraverso una sequenza di quadri-canzoni, le tappe di una storia piena di musica e passione.

Nello spettacolo, la cui regia è firmata da Pierluigi Iorio, ricorre l'eco di grandi classici (da "Lucy in the sky with diamonds" a "Come together", "Yesterday", "The fool on the hill", "The long and winding road", ...) resi in una veste vocale e strumentale inedita, grazie all'apporto raffinato del Solis String Quartet e gli arrangiamenti di Antonio Di Francia. Sarà l'attore Paolo Cresta, infine, a dar voce e colore alle inquietudini del protagonista, Mark David Chapman.

22 MAGGIO 2022  
porta ore 17,30 inizio ore 18,30

# Orchestra Soundiff – Diffrazioni Sonore

## **PREMIO MAURO PAOLO MONOPOLI**

### **Concerto Sinfonico dei Finalisti**

### **del 25° Concorso Pianistico Internazionale**

### ***"I grandi Concerti per Pianoforte e Orchestra"***



“Con la Speranza che le Giovani Generazioni siano al servizio della Musica e sappiano donare, attraverso il Suono, quello che i Grandi Geni hanno creato per arricchire la Vita Spirituale degli Esseri Umani” è la dedica speciale che il grande maestro Carlo Maria Giulini, aveva voluto esprimere nel 2004, nell'accettare la Presidenza Onoraria del Concorso. La sua guida spirituale e musicale vuole essere, ancora di più oggi che il Maestro ci ha lasciati, un grande viatico per tutti i giovani musicisti del mondo. Nato nel 1990 il Concorso Musicale “Città di Barletta” ottiene un enorme successo. Nel 1996 il Concorso diventa Europeo. Nello stesso anno scompare a soli 21 anni il giovane pianista Mauro Paolo Monopoli. A lui viene dedicato il Concorso Pianistico Internazionale “Premio Mauro Paolo Monopoli”, nato nel 1997, che ottiene immediatamente un prestigio internazionale. Record di presenze straniere nella passata Edizione per i Concorsi che hanno avuto circa 500 partecipanti provenienti da ben 60 nazioni diverse, in uno spettacolare confronto di giovani musicisti di tutto il mondo. L'Edizione 2022 che si svolgerà dal 18 al 22 maggio avrà un prestigioso nome del concertismo internazionale come Presidente della Giuria, e prevede premi per 30.000 Euro e numerosi Concerti-Premio. La Finale, che si svolge nella splendida e prestigiosa cornice del Teatro Comunale Curci, è divenuto quindi un momento di grande interesse musicale che offre agli spettatori la possibilità di ascoltare e di essere protagonisti, grazie al “Premio del Pubblico”, nella scelta di musicisti di altissimo valore artistico.